

LA FNOVI CHIEDE UN INCONTRO AL MINISTRO BEATRICE LORENZIN

La riorganizzazione del Ministero della Salute toglie ai medici veterinari la Direzione della sicurezza alimentare, regolata al 90% da norme medico veterinarie. E' un problema di competenza: in questo modo si mettono a rischio le esportazioni dei prodotti nazionali.

La Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani (FNOVI) dissente fortemente dalla scelta di riordino delle Direzioni centrali del Ministero della Salute che prevede, tra l'altro, l'assegnazione della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione ad una professionalità non medico-veterinaria.

A livello europeo e nazionale, in tema di intervento e controllo degli alimenti di origine animale, la sicurezza alimentare è regolata da un quadro normativo predisposto essenzialmente per le competenze specifiche dei medici veterinari.

In tutto il mondo il riconoscimento della competenza esclusiva del medico veterinario sulla salubrità di tali alimenti nasce dal fatto che la sicurezza alimentare, e dunque la tutela della salute dei cittadini, inizia in azienda con la salute degli animali, legata al loro benessere e alla corretta gestione dei farmaci, per proseguire con la lavorazione, lo stoccaggio e la distribuzione dei loro prodotti (carne, uova, pesce, latte, miele) e dei prodotti che li contengono, fino alle ricerche di residui e contaminanti ambientali; tutto questo a livello nazionale e nell'import/export.

Le garanzie fornite dalle competenze medico veterinarie sono quelle che consentono l'accesso dei nostri prodotti nazionali ai mercati internazionali.

La posizione dei nostri alimenti nazionali sui mercati mondiali è il risultato di un imponente e qualificato impegno istituzionale, tecnico e scientifico che il Paese - e una buona quota del suo PIL - devono riconoscere alle strutture dipartimentali e alle Direzioni generali veterinarie: nell'assetto precedente la Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione era affidata ad un Medico Veterinario.

Occorre infine ricordare come oggi le competenze medico veterinarie, per la vastità degli argomenti che la sicurezza alimentare investe, richiedano sempre più particolare specializzazione.

La FNOVI ha chiesto un incontro al Ministro Beatrice Lorenzin per rappresentare questa forte preoccupazione.

Roma 30 luglio 2014